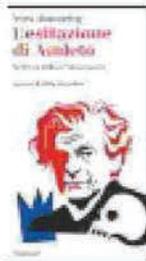


CRITICA POETICA

Bonnefoy incontra Shakespeare

Insieme a Odisseo, è Amleto il grande protagonista del '900: non c'è poeta che non abbia fatto i conti con la creatura di Shakespeare. Thomas S. Eliot lo disprezzava; Boris Pasternak ne fece il prototipo del dottor Živago. Yves Bonnefoy, milite shakespeariano (la traduzione dei *Sonetti*, un tempo Einaudi, è memorabile), vede in Amleto un maestro di poesia, «uno stupore metafisico, una vertigine... un barlume». La sua raccolta di saggi - bellissimi - parla, in fondo, della nostra vita, stretta fra «tempo» e «caso», essere e non essere.



Davide Brullo

Yves Bonnefoy

L'esitazione di Amleto.

Scritti su William Shakespeare

(il Saggiatore, pagg. 190, euro 22)